

SATER 1-26 in Molise: ricerca e soccorso aereo coordinati dall’Aeronautica Militare

Pubblicato il 12/11/2026

Equipaggi militari delle Forze Armate e dei Corpi dello Stato, squadre del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza hanno preso parte all’esercitazione **SATER 1-26**.

All’attività hanno partecipato anche personale della **Croce Rossa Italiana** e della Protezione Civile. L’esercitazione si è svolta il **27 e 28 ottobre** sull’aviosuperficie di Campochiaro, in provincia di Campobasso.

I partecipanti hanno affrontato diversi scenari di ricerca e soccorso aereo, ricostruendo situazioni di emergenza reale. L’attività è stata organizzata dal **Rescue Coordination Centre** (RCC), inquadrato nel Comando Operazioni Aerospaziali (COA) di Poggio Renatico, insieme al CNSAS.

Cooperazione tra soccorritori e reparti

Secondo il colonnello **Giacomo Zanetti**, direttore dell'esercitazione e capo Ufficio RCC, le attività della serie SATER mirano a migliorare costantemente la cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti.

Zanetti ha definito l'esercitazione uno sforzo collettivo e un'occasione per operare congiuntamente, sia tra diverse componenti dell'Aeronautica Militare sia con le altre Forze Armate e i Corpi dello Stato.

Gli scenari considerati comprendevano la scomparsa di un velivolo militare e la ricerca di escursionisti dispersi in una zona impervia. L'obiettivo era consolidare procedure comuni e conoscenza reciproca, necessarie per predisporre un intervento tempestivo.

Il territorio del **massiccio del Matese** ha costituito lo scenario operativo scelto per l'attività svolta in Molise.

Gli elicotteri impegnati a Campochiaro

Nelle missioni Search and Rescue (SAR), l'Aeronautica Militare impiega generalmente, attraverso gli operatori di Poggio Renatico, equipaggi e mezzi del **15° Stormo**, con sede a Cervia, in provincia di Ravenna.

Quando necessario, alla Forza Armata può essere assegnato anche il coordinamento degli elicotteri appartenenti ad altre Forze Armate e ai Corpi dello Stato. Questa configurazione è stata simulata durante SATER 1-26.

Oltre a un **HH-139** dell'Aeronautica Militare, sono intervenuti mezzi dell'Aviazione dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e della Guardia Costiera.

Numerosi reparti logistici dell'Aeronautica Militare hanno contribuito ad allestire l'eliporto campale utilizzato per l'esercitazione. Il loro apporto ha assicurato supporto tecnico e sanitario, comunicazioni e servizi necessari alla navigazione e alla sicurezza dei partecipanti.

Droni, unità cinofile e assistenza

La **Croce Rossa Italiana** ha schierato la componente regionale molisana e alcune capacità specialistiche. Fra queste figuravano droni destinati alle ricerche e unità cinofile provenienti da Bologna.

Hanno partecipato anche le Infermiere Volontarie qualificate come **Assistenti dell'Aria SAR**. Durante le missioni, queste figure affiancano gli equipaggi militari impegnati nelle attività di ricerca e soccorso.

Link notizia: https://www.aeronautica.difesa.it/news/ricerca-e-soccorso-aereo-conclusa-in-molise-lesercitazione-a-guida-aeronautica-militare-denominata-sater-1-26/